
Parlamento Ue: domani in emiciclo la crisi in Sudan. Confronto sul futuro dell'Europa con il cancelliere tedesco Scholz

(Strasburgo) La grave situazione umanitaria prodottasi in Sudan, anche in relazione al conflitto interno, approda al Parlamento europeo, riunito da oggi in plenaria a Strasburgo. Domani, martedì 9 maggio, i deputati discuteranno di come evitare un'escalation delle ostilità che potrebbero avere implicazioni di vasta portata per la regione dell'Africa orientale. “Da quasi tre settimane – spiegano al Parlamento Ue – il Paese è teatro di scontri tra le Forze armate sudanesi (Saf) e le Forze di supporto rapido (Rsf), interrotti solo da cessate il fuoco temporanei. La maggior parte degli Stati europei ha evacuato i propri cittadini, mentre l'Ue ha invitato tutte le parti coinvolte a consentire e facilitare l'accesso ad aiuti umanitari, proteggere i civili e garantire la sicurezza degli operatori umanitari. Prima dell'inizio degli scontri il Sudan stava già affrontando una situazione terribile. Un terzo della sua popolazione – quasi 16 milioni di persone – infatti necessitava di aiuti umanitari per far fronte ai suoi bisogni primari”. Sempre domani, il cancelliere tedesco Olaf Scholz si confronterà dalle 10.30 alle 12.00, con gli eurodeputati sulle sfide e il futuro dell'Europa. Si tratta del decimo di una serie di dibattiti in plenaria intitolati "Questa è l'Europa". Nato nel 1958, Olaf Scholz è diventato cancelliere nel 2021.

Gianni Borsa